

braccio destro m'impedisce di scrivervi di mio pugno. Sendo stata l'infanteria, come ben sapete, per due volte respinta, ho attaccato io stesso il Nemicco alla testa della Cavalleria, ed ho riportati tre colpi di scialla sul capo, uno de' quali, quantunque non sia mortale, mi ha gettata la pelle del cranio su gli occhj. Vado a Bruselles, ove spero di sentire, che non vi sia succeduto alcun male. La dritta si sarebbe sempre sostenuta, se la sinistra non avesse piegato, ma essendo questa stata respinta dal nemico, egli si trovò tutt'ad un tratto riunito con grandi forze contra la nostra alla dritta. Conservo ancora la speranza di secondarvi, se le mie ferite mi permetteranno di seguirvi in questa Campagna.

*Lettera del Ministro della Guerra alla Convenzione.*

Il Gen. Dumourier, e i Commissari nel Belgio mi annunziano una diserzione considerabile. Ho prese le più pronte misure per andarne al riparo. I soldati saccheggiano e rubano continuamente, il che aliena l'animo degli abitanti in un momento, in cui tanto c'interessa di tenerceli benevoli. Ho ordinato alla Giandameria d'inseguire e ricondurre i fuggitivi: ho fatto mettere in vigore Leggi militari, e Tribunali marziali, ma non bastano. E' indispensabile, che la Convenzione Nazionale formi delle Leggi per il tempo di guerra, senza di che non avremo più Armate.

DA PARIGI 23. Marzo.

Nella sera dei 21. i Commissari andati a Bajona scrivono in data dei 18. che i Controrivoluzionari della Vendée, e delle due Sevres avendo in quel dì attaccato il Gen. Massé con 1300. uom. e 7. cannoni erano stati messi in fuga, ed avevano lasciato 100. morti sul campo. Noi non abbiamo avuto che 3. feriti. Massé aveva avuto un rinforzo di 2. mila uom. egl'inseguiva a Nantes. I Capi de' Controrivoluzionari sono Gaston, St. Hermine, e Verteuil.

Certo Granet, Deputato del Dipartimento delle Bocche del Rodano', ha presentata alla Convenzione una Memoria la più minacciosa contro que' Membri, che votarono l'appello al Popolo; e alla lettura di questa Memoria tutto il lato destro della Convenzione ha domandato, che le Assemblee primarie vengano ad una nuova elezione dei Deputati. Ma insorto Barrere ha sostenuto essere tale istanza assurda, illegale, funestissima; ed ha ottenuto

un Decreto di riprovazione, e cassazione di tutti gli Arresti de' Corpi Amministrativi riguardanti questa petizione.

Ai 22. si è informata la Convenzione della sollecita recluta, che si è fatta in diversi Dipartimenti. Camus, Commissario nel Belgio, ha dato conto della rotta avuta da Dumourier, osservando, che i Belgi si sono alienati da' Francesi a cagione dei grandi disordini commessi da questi nel loro Paese.

Avendo poi Isnard mostrata la necessità di abjurare ogni spirito di prevenzione come troppo nocivo alla marcia del Governo; e ciò all'occasione di varie mozioni fatte contro i Generali; sulla sua proposizione è stata decretata la creazione di un Comitato di salute pubblica.

Si è infine letta la seguente lettera di Dumourier al Gen. Duval in data dei 20.

„ In risposta alla vostra lettera, mio caro Generale, vi prego di mandarmi le truppe, che mi destinate. Ne ho piuchè mai bisogno per rimpiazzare la diserzione di 4. mila vigliacchi, che hanno abbandonata l'Armata, e m'hanno tolta di mano una vittoria certa. Jeri l'altro 18. ho attaccati i Nemici, e li ho battuti tutta la giornata col mio centro, e la mia dritta. La sinistra non solo non ha combattuto; ma è fuggita fino d' là da Tirlemont. Io ho fortunatamente ritirata la mia dritta, e il mio centro scaramucciando. La notte dei 19. ai 20. il Nemico ha creduto di potere approfittare della fuga della sinistra per attaccarmi ne' miei Posti avanzati. Ho raccolta la sinistra, e la nostra ritirata è stata bella. Questa notte ho abbandonata la mia posizione per prenderne un'altra sulle alture di Campiche, ove probabilmente sarò attaccato. "

Ai 23. si sono avute più precise notizie dell'Armata dei Controrivoluzionari. Partita da Macherout, e da Chisseaux, Dipartimento della Loira inferiore, si divise in due Colonne nei Distretti di Montegu, e di Chalans. I Controrivoluzionari presso Fontenay-le-Peuple in circa 7. mila avevano sforzate le truppe a ritirarsi avendo uccisi 17. o 18. uom. Sono poi andati verso Chantonay: hanno per Comandanti uomini molto esperti. Il Gen. Massé s'era impadronito delle alture di Pont-Chartain, ed era stato all'erta tutta la notte dei 15. Ai 17. i Controrivoluzionari furono battuti. Ai 19. il Gen. marciò per dare un'al-